

<b>Argomento</b>	Formazione e lavoro > Accertamento della capacità lavorativa specifica
<b>Titolo</b>	<b>Ricorso contro il verbale di accertamento utile alla pensione ordinaria di inabilità e all'assegno ordinario di invalidità (INPS)</b>
<b>Descrizione del Servizio</b>	<p>È possibile presentare <b>ricorso giudiziario contro il provvedimento di diniego del riconoscimento dell'invalidità civile</b>, utile alla pensione ordinaria di inabilità e all'assegno ordinario d'invalidità.</p> <p>Il ricorso deve essere presentato <b>entro 6 mesi</b> dall'emissione del provvedimento. Successivamente a tale termine è possibile esclusivamente presentare una nuova domanda di riconoscimento dell'invalidità civile.</p>
<b>Requisiti</b>	Possono presentare il ricorso giudiziario contro il provvedimento di diniego del riconoscimento dell'invalidità civile le persone che reputano ingiusto l'esito del provvedimento inerente il riconoscimento dell'invalidità.
<b>Ambito territoriale</b>	Marsciano
<b>Dove rivolgersi</b>	<p><b>Tribunale di Perugia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Indirizzo: Sezione Lavoro, situato in Via XIV Settembre, 1 – 06121 Perugia</li> <li>● Telefono: 075 54051</li> <li>● Mail: <a href="mailto:tribunale.perugia@giustizia.it">tribunale.perugia@giustizia.it</a></li> </ul>
<b>Documentazione</b>	Per presentare ricorso giudiziario contro il provvedimento di diniego del riconoscimento dell'invalidità civile occorre essere in possesso del provvedimento stesso.
<b>Procedura</b>	<p>Per presentare ricorso giudiziario contro il provvedimento di diniego del riconoscimento dell'invalidità civile occorre <b>rivolgersi al tribunale territorialmente competente</b> chiedendo un <b>Accertamento Tecnico Preventivo (ATP)</b>, cioè una verifica del possesso dei legittimi requisiti sanitari.</p> <p>A questo punto il giudice nomina un Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) con l'incarico di svolgere gli approfondimenti utili all'accertamento del requisito sanitario, insieme ad un medico dell'INPS.</p> <p>Terminati gli accertamenti, il Consulente Tecnico d'Ufficio trasmette al giudice una relazione contenente la valutazione tecnica.</p> <p>Il giudice fissa un termine non superiore a 30 giorni entro il quale l'INPS e il richiedente devono dichiarare se intendono contestare quanto contenuto nella relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Se non ci sono contestazioni, il giudice omologa la relazione.</li> </ul> <p>Se una delle parti manifesta il proprio dissenso, il giudice fissa ulteriori 30 giorni per dare la possibilità di presentare nuovo ricorso.</p>
<b>Data</b>	29.12.2025